ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI

GENOVA

DELIBERA N. 43 CONT/db del 26/06/2018

OGGETTO: Delibera per determinazione di affidamento diretto dell'incarico del servizio DPO

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova nella seduta del 26 Giugno 2018

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

POSTO che lo stesso decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 consente all'art. 36 comma 2 l'affidamento diretto per importi inferiori agli € 40.000;

EVIDENZIATO che oggetto della presente deliberazione è l'individuazione del responsabile della protezione dei dati DPO (Data Protection Officer) dell'OMCeO Genova, così come previsto dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016;

CONSIDERATO che il DPO contribuisce a dare attuazione agli elementi essenziali del Regolamento europeo quali i principi fondamentali del trattamento, i diritti degli interessati, la protezione dei dati;

POSTO che si tratta di un nuovo incarico, cui l'Ordine deve provvedere per adeguarsi all'entrata in vigore di tale nuova normativa e che in tal senso sono state avviate una serie di attività preliminari consistenti nell'adozione delle misure minime di sicurezza e nell'attività di audit iniziale per effettuare una valutazione circa le attività da porre in essere;

EVIDENZIATO che tale preliminare attività si è svolta affidandosi ad esperti del settore, quali i nostri incaricati di assistenza hardware e software (SIR Informatica e TecSis) ed alla partecipazione ad attività di formazione e collaborazione all'interno dell'Ordine stesso oltre che a confronti con gli altri Ordini dell'ambito territoriale ligure e d'Italia;

POSTO che queste preliminari attività hanno consentito di verificare sul campo le competenze espresse da questi professionisti sia in ambito legale che informatico;

REPERITI n. 3 preventivi per tale tipo di analisi ed attività e specificatamente: Avv. Silvia Boschello, Ditta Assiteca, ed Avv. Alessandro Lanata

VISTI i curricula presentati dai soggetti emerge che:
La Ditta Assiteca è una Consultative Broker quotata in Borsa con sede in Milano e con vari uffici distaccati sul territorio nazionale;
L'Avv. Boschello da anni è DPO di vari Comuni del territorio Veneto, ha ricevuto l'incarico di DPO dall'OMCeO di Padova, e sta eseguendo audit di altri Omceo della Regione Toscana e del Veneto;
L'Avv. Alessandro Lanata essendo già da ormai più di quindici anni consulente legale dell'Ordine conosce bene tutti gli aspetti e le dinamiche ordinistiche;

RILEVATO che per tale incarico
La Ditta Assiteca chiede € 11.500 per il primo anno ed ulteriori € 12.000 per i successivi due
L'Avv. Silvia Boschello chiede 15.000 per tre anni oltre spese di trasferta
L'Avv. Alessandro Lanata chiede 15.000 per tre anni;

POSTO che trattandosi di un soggetto che deve interfacciarsi con l'ente e facilitare l'avvio di un processo di adeguamento dell'Ente particolarmente complesso e articolato deve trattarsi di persona di fiducia con cui l'Ente ha possibilità di instaurare un rapporto diretto ed efficace basato sulla fiducia e la collaborazione;

DELIBERA

l'espletamento della procedura mediante affidamento diretto per la stipula di un contratto annualmente prorogabile fino allo scadere del mandato consiliare con automatica estinzione nel caso di eventuali interventi legislativi che dispongano l'abrogazione istitutiva del DPO all'Avv. Alessandro Lanata il quale avrà i seguenti compiti:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del regolamento di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o Del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali compresi l'attribuzione della responsabilità, la sensibilizzazione, la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo
- fornire se richiesto un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del regolamento Ue 2016/680
- fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento tra cui la consultazione preventiva di quella articolo 36 del regolamento Ué 2016 679 ed effettuare se del caso consultazione relativamente a qualunque altra questione;
- collaborare con gli uffici dell'ente per la redazione di regolamenti interni e in merito al trattamento dei dati con particolare comunicazione a terzi dei dati desunti degli Albi professionali anche con strumenti telematici

di autorizzare la spesa complessiva di € 5.000 oltre Iva, CPA e ritenuta d'Acconto su base annua da porsi a carico del bilancio di previsione dell'Ordine per l'anno 2018, sul capitolo U-1-03-005 Consulenze Varie nel quale vi è la capienza richiesta.

IL SEGRETARIO
(Dott. Federico Pinacci)

IL PRESIDENTE
(Dott. Enrico Bartolini)